

INVESTITURA dei BENI CHIESA S^{MA}RIA ASSUNTA
CHIESA DI SAN CARLO
al sigg. Fratelli BENNATI 1780

INVESTITURA
Beni
Chiesa S. CARLO
" S.M. ASS.

a
BENNATI F.lli

(1)

1780
30/12

NEL NOME del Signore nell'anno della sua NATIVITA' 1780
indizione 13a giovedì 30/12

Attese le cedole d'avviso esposte per LIVELLARE beni enunciati per esse cedole come delle medesime delli 24 Aprile 1778 Atteso l'atto di delibrazione seguito il dì 29 dello stesso Aprile, previo gli opportuni incanti e sotto li capitoli infrascritti da farsi in fine del presente e letti a chiara intelligenza delli concorrenti, come dal medesimo atto di deliberazione e attese le riportate approvazioni della deliberazione dell'INT. R. P. e il tutto da inserire infine del presente quindi-----

CARLO ANTONIO GALLI figlio di Protaso - amm. Priore
BENEDETTO PIGNO " di Gaudenzio Tesoriere che fanno le infrascritte cose anche a nome e commissione di
BERNARDO GADDA - Maestro dei novi e Fabbricciere della Fabbricadi Santa Maria Assunta e di San Carlo e anche col il consenso del M^o R^o Prete Curato di Gorla Maggiore don GIUSEPPE SANGALLI, in fine del presente pure da inserirsi della qui presente

Volontariamente ed in ogni miglior modo hanno investito ed investono a titolo di fatto LIVELLARIO PERPETUO a ben fare e migliorare e non deteriorare,

CARLO ANTONIO BENNATI del fu Evasio, della Cura sella SS. Trinità del Borgo degli Ortolani fuori MILANO, qui presente che si investe, accetta, stipula e si obbliga come abbasso anche a nome del sig. GIUSEPPE BENATI suo fratello abitante nel Luogo di Gorla Maggiore in virtù anche del mandato fatto ed infine pure del presente da farsi per se e ciascuno di essi a i loro rispettivi successori e per tutti quelli ai quali essi rispettivamente daranno-----

Nominalmente li infrascritti Beni stati dal suo fratello GIUSEPPE deliberato e descritto non solo in dette Cedole, ma anche nella canepa stata fatta a mezzo del detto fratello e dalla relazione data fuori dal pubblico Agrimensore di MILANO, sig. GIOVANNI BIRIGOZZI - Perito eletto dalla COMUNITA' col consenso delle parti, e come restano indicati sotto li rispettivi numeri della mappa del Territorio di GORLA MAGGIORE, in fine della presente da inserirsi, che qui si abbiano per novamente descritti terminati e coerenzati, salvo errore & quali beni quanti sono stati deliberati al Rev.do Sig. GIACOMO ROSSI prima dell'atto di deliberazione stata da lui fatta il 29 Aprile scorso anno 1778, e successivamente atteso l'accrescimento del SESTO, stato fatto dal sig. GIUSEPPE BENATI non essendo comparso miglior OBBLATORE (Offerta - le) come dall'atto di deliberazione da lui fatto.

Parimenti di tutte le ragioni.-----
Con questo tenore che dal San Martino 1778 in avanti sino in PERPETUO di CARL'ANTONIO, e GIUSEPPE Fratelli BENATI e suoi &

454

INVESTITURA DEI BENI DELLA CHIESA DI S.M.A SSUNTA
e CHIESA di SAN CARLO
ai sigg. Fratelli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S.CARLO
" S.M. ASSUNTA
ai
BENATI F.lli

1780
segue

siano obbligati a migliorare detti Beni dando e pagando per ANNUO FITTO LIVELLARIO alli detti Fabbricceri, e per essi al Tesoriere per tempo di dette rispettive Fabbriche

Lire 256 soldi 13 e denari 4 diconsi DUECENTOCINQUANTASEI, soldi tredici, denari quattro

compreso il SESTO accresciuto dal d° GIUSEPPE di lui fratello come dall'atto della detta deliberazione fatta in fine.... del presente da porsi al corso abusivo come è stato pagato l'anno scorso 1778, come da confesso è così salva la riduzione secondo la vegliante grida quando dal Regio Cancelliere della 'COMUNITA' non venghi dichiarato in contrario, cioè che all'atto della deliberazione non sia stato fatto in denaro al corso abusivo, perchè così da pagarsi ogni anno sino in PERPETUO in due rate e cioè al San LORENZO et l'altra metà al S.to Martino di ciascun anno, incominciando il primo pagamento in S.to Martino prossimo anno 1779, e così successivamente d'anno in anno sino in perpetuo come con detto CARL'ANTONIO BENATI anche al modo, come sopra detto di d° suo fratello ha promesso, e promette sotto OBBLIGAZIONE delle LORO PERSONE e dei LORO BENI presenti, e futuri, e di tutte quelle dopo che presentarono sotto la generale obbligazione in SOLIDU, talmente che singoli, (quanto ?) possino essere comunemente ringraziando il beneficio dell'operazione anche delle proprie spese e delle e delle nove competizioni della lettera dell'IMPERADOR ADRIANO della divisione e cessione delle azioni ad ogni altro aggiunto di legge e di ragione introdotto a favore dei correi. Ed obbligati solidamente certificati & paghini alli detti Fabbricceri qui presenti che stipulano ed accettano per dette due FABBRICHE di CHIESE, daranno dare e pagare e con effetto numera (?) e alli detti Fabbricceri e per essi al detto Tesoriere per tempo il detto annuo canone nel modo come sopra come anche di anno in anno sino in per etuo rimossa ogni eccezione & sotto refezione(?)

E la presente INVESTITURA si fa con li patti ai pressì detti capitoli qui abbasso da inserirsi in fine del presente, come sopra con li quali sono stati deliberati a LIVELLO PERPETUO per quanto li detti Beni, quali patti da me NOTAIO infrascritto letti di parola in parola, dalle parte intesi, le medesime parti a mutua stipulazione hanno ratificato, e ratificano, approvato ed approvano, confermati e Confermano, vicendevolmente hanno promesso e promettono sotto mutua obbligazione & azione e refezione &bilmente attendere, osservare ed eseguire rimossa ogni eccezione, e refezione perchè così &

Patto che introducendosi tutto il quantitativo della BRUGHERA compresa in detti beni stati deliberati al d° BENATI, si debbano reintegrare del valore del capitale e corrispondente che importerà il detto perticato mancante d'anno in anno rispettivamente sopra il detto ANNUO CANONE sino alla totale reintegrazione ad RATAM perchè col & da farsi a giudizio del Perito

2°)

INVESTITURA dei BENI della CHIESA di S.M. ASSUNTA
e della CHIESA di S. CARLO
fatta ai Fratelli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S.CARLO
" S.M. ASS.
ai
BENATI F.lli

3°)

segue

che ha fatto detta consegna perché così & successivamente detti Fabbricceri, o siano Deputati come sopra e contenti hanno confessato e confessano d'aver veramente, realmente e in effetto; avute e ricevute, ed à sottratte già qualche tempo prima della presente.

dal D^o GIUSEPPE BENATI fratello di CARLO ANTONIO, che ha date prima del presente, pagate e numerate.

le dette L. 235, (DUCENTOTRENTACINQUE) al corso abusivo stante la riduzione fatta come hanno detto per pieno e completo pagamento ed intiera soddisfazione della comminata CEDOLA sopra la Casa compresa in detti beni come sopra LIVELLATI come nei detti Capitoli ed in delli medesimi.

Per l'osservanza della quale tutte le due Parti hanno l'obbligo ed obbligano, cioè li detti Fabbricceri li beni della Venerande FABBRICHE e detti BENATI la di LUI persona e del SUO FRATELLO, e loro rispettivi beni presenti e futuri, e tutte quelle cose le quali non vengono sotto la generale obbligazione secondo il significato della clausola & sarà certificata &---

Rinunciando & parimenti dettofitenta nel modo, come sopra alli statuti del triennio e decennio, e detti Fabbricceri all'eccezione del non ricevuto, e non numerato denato perché veramente & come hanno detto & certificato.

Le quali tutte cose si sono fatte con li patti esecutivi
Ed hanno giurato & d'aver rato & attenedere a non contravvenire & rimossa ogni eccezione & sotto rifezione.

Al tenore delli suddetti allegati è rispettivamente come segue :

BENI da LIVELLARSI.

Si vogliono mandare a LIVELLO PERPETUO a mente del Cesareo Ducal dispaccio del 22 GIUGNO 1777 all'articolo 8° tutti li beni e cose tanto unitamente, che separatamente di ragione delle due Fabbriche di SANTA MARIA ASSUNTA e di SAN CARLO in Gorla Maggiore ed essendovi ALCUNO che aspiri all'acquisto delli medesimi potrà nel termine di giorni 15 prossimi avvenire fare la sua obblazione (offerja) nelle mani del sig. GIACOMO BANFI, presso del quale esistono li Capitoli da osservare da Chi in seguito il giorno 29 dell'andante Aprile alla mattina circa le ore 14 si passerà all'esperimento dell'ASTA nell'ORATORIO di San CARLO e si delibererà à chi avrà fatta la miglior obblazione se così & -----

da Gorla MAGGIORE il 14 APRILE 1778

(nota dei mappali segnati a fianco con la firma del notaio

Barletti - -lc)

NUMERI di MAPPA

25	604
48	613 - 2
71	654
74	665 - I
256	750
285	850 -5

Barletti.

INVESTITURA dei BENI DELLA CHIESA DI S.M. ASSUNTA
e della Chiesa di S. CARLO
ai Fratelli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S. CARLO
" S.M. ASSUNTA
ai
BENATI F.lli

segue
1780

Quali BENI sono CONSISTENTI in tutto di Pertiche 177.19
circa tra VIGNE, CAMPI, BRUGHIERE e N° 3 pedi di CASA
Ita in actis est, et quo fide &-----
Sub scripti ANNIBALE MATIA Regius Cancell. s Plebis OLGIATE OLONAE
Concordat copia authentica inserta in alio Istr° ante
quexjxery recepto per me Notaio infrascriptu in queru & Gallara-
ti 30 Xbris 1780
F..... J.C. ALEXANDER BARLETTI de Coll° Mediolani Not. s
FONDI DELLA VENERANDA FABBRICA di Santa MARI ASSUNTA
livellati al Prete GIACOMO GRASSI e per esso a
GIUSEPPE BENATI per accrescimento del SESTO

Mappa

27 -	Campo	Pert.	4.10.---
48 -	Costa boscata	"	- 14.---
71 -	Campo avidato	"	9. 3.---
74 -	Costa boscata forte	"	-.14.---
256 -	Campo	"	3.---
604-	"	"	2.15.---
613 - 2	"	"	4.---
654	"	"	3.18.---
665 - I	Brughiera , come in fatti	"	13.18. 2.---
750 -	Campo avidato	"	12. 4.---
850 - 5	CASA da MASSARO ossia porzione Fondi della Fabbrica di San CARLO	"	---. 8.---
285 -	campo	"	2. 6.---

Tot. P. che 56.14. 2.---
=====

Sottoscritto ANNIBALE MAZZA Regio Cancelliere -----

C A R I T O L I

Per il LIVELLO , o LIVELLI da FARSI della CASA e BENI delle DUE
FABBRICHE , cioè di Santa Maria ASSUNTA, e di San CARLO di
GORLA MAGGIORE a mente del Cesareo Dispaccio del 22 Giugno 1772
al & 8°-----

1°) Ogni concorrente all'acquisto dei fondi ed in particolare
della CASA dovrà prestare nelle mani del PRIORE e FABBRICCIERI
nell'atto d'acquistarsi all'ASTA un'idonea sigurtà per il
pieno mantenimento della sua obbligazione e di quanto nella
liberazione di detto livello premetterà per la stipulazione
di detto contratto, oppure qualche deposito in denaro contan-
ti per maggior cauzione, o sii un Ad;cula(?) per la CASA
purché non sii minore di L. 200.-- (ducento) quale ADEALA(?)
in caso di vendita del diretto dominio à tutti li altri, che al
livellario possino, dovrà restituirsi al medesimo o dal Pa-
drone del diretto, a dal Suoe successore per quella somma
che avrà sborsato.

2°) Si converrà il canone in ragione di un tanto per ogni pertiva
se così piacerà ovvero anche in Monte da pagarsi come è
di costume in un annata di grida, ,oggi pure in moneta del
corso d'ogni anno comunemente tollerato; ed il pagamento ./.

INVESTITURA DEI BENI DELLA CHIESA DI S. MARIA ASS.
e Chiesa di San CARLO
ai Fratelli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S.M.ASS
" S. CARLO
ai
BENATI F.LLI

segue
1780

si farà ogni anno in due rate, cioè metà a San Lorenzo e l'altra metà al San Martino nelle mani del Tesoriere di dette Fabbriche

5.)

3°) Sarà obbligato ricevere la consegna delle case, nonchè delle viti e piante di moroni, e dovrà stare a quel perticato in corpo secondo restano descritti li numeri della mappa.

4°) Tralasciando il livellario per tre anni continui di pagare l'intero canone convenuto, si intenderà e dovrà intendersi scaduto l'investitura a termini di ragioni e da tutte le migliorie che avrà fatte nei fondi livellati, che avrà fatte senza la ragione di rispettare delle due Fabbriche ossia della Fabbricieri nominati alcun compenso negar ragione di mora, esclusa anche qualunque domanda disino ragione ed ogni altro rimedio, così che abbia a consolidarsi J.pp... Jure e facto non solo l'utile dominio eziandio alli migliori & che sia.....anno fatti e....& ...-----

5°)rà obbligare il Livellario migliorare le case, e fondi per suo maggior vantaggio e per sicurezza delle predette due Fabbriche, dovrà sborsare all'atto dell'istrumento lire 233, soldi 6, e denari 8, quali rimarranno in perpetuo a beneficio delle dette Fabbriche senza cheesse, perché così &

6°) Sarà in.....obbligato a pagare tutti li carichi esposti e imposti, anche per quelli in qualsivoglia futuro e tempo imposti sopra detti fondi per qualsivoglia titolo anche impensata.-----

7°) Detto livello non potrà mai dividersi per farne vendita a estranei, e nel caso che si dovesse dividere nella Famiglia del livellario, si dovrà sempre il canone pagare al Tesoriere per tempore delle più volte citate Fabbricerie di S.Maria Assunta e di San Carlo di Gorla Maggiore per una sola mano sotto pena della caducità ~~XXX~~ né per parziale pagamento, che potessero esser fatti si potrà mai intendere receduto della solidità in nessuna maniera. -----

8°) Concludo che sarà d° contratto e il Livellario dovrà spettare l'approvazione della DUCAL GIONTA COMUNALE;;;..... che sarà nel termine di giorni 15 dovrà indursi a pubblicare copia dell'istr°.

9°) Nel caso che la vendita dell'utile dominio di dette case, e fondi, dovrà a serapra(?) riportarsi il permesso delle due Fabbriche, ossia dal Priore e Fabbricieri, includendo ~~xxxx~~ essi acquistare al prezzo che varrà offerto da Altri idonei dovranno essere preferite e dovranno termine un Mese a deliberare a tenereanno usare della PRELAZIONE.

10°) Detto termine e non dichiarandosi il Priore e Fabbricieri di dette due Fabbriche di voler esse acquistare l'UTILE DOMINIO, si intenderà che abbino prestato l'opportuno assenso per la vendita, salva però alle medesime la ragione

INVESTITURA dei BENI della CHIESA di S.M. ASSUNTA
e CHIESA di San CARLO
ai Fratelli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S.M.A.
Chiesa S. Carlo
ai
BENATI F.lli

segue
1780

del LAUDEMIO da pagarsi nel conteggiato in ragione del 5 per ogni cento anche sopra l'importo di migliorie che avessero fatte alle dette case e fondi livellati.-----

II°) Vendendo il detto LAUDEMIO dovrà pagarsi anche nel caso della successione tra Parenti ed Eredi, noneccettuato solo in caso della successione del figlio al padre.

I2°) Non s'intenderà devoluto al livellario l'UTILE DOMINIO o dei suddetti fondi e non potrà condurre il contratto a pubblico istr° sina tanto che non sarà dalla Pr.G.C. approvato.-----

I3°) Tutte le spese riguardanti il principio progresso o fine del contratto saranno a carico del livellario, compreso anche il rogito dell'istr°, e sarà di più a suo carico di consegnare alle predette Fabbriche e per esse al Priore e Fabbricceri sopranominati una copia autentica dell'Istr° nel termine di giorni 15 dopo il rogito del medesimo.

I4°) Sarà obbligato il livellario far seguire in sua TESTA il trasporto dei fondi livellati entro il termine prescritto della legge censuaria.-----

I5°) ed ultimo - Sarà obbligato il livellario dover dare cauzione per il QUINQUENNIO, perché ed sia &

Sottoscritto ANNIBALE MAZZA Regio Cancelliere-----
1778 29 Aprile a Gorla Maggiore.-----

Sotto il suddetto giorno furono deliberati
al Reverendo GIACOMO ROSSI

li FONDI MARCATI col PIEDE di ragione delle DUE VENERANDE FABBRICHE di Santa Maria Assunta Parrocchiale e di San CARLO al PUBBLICO INCANTO in LIVELLO PERPETUO col patto di pagare nell'atto dell'Istr° di ADEALA (sic) per ragione della CASA lire DUECENTO oltre l'annuo livello diL.220.-----

Da GIUSEPPE BENATI fu accresciuto il SESTO sopra tutte le parti del.....per cui il giorno 4 Giugno si riaprì l'INCANTO ed il sesto dell'ADEALE importa Lire 33.6.8 cosicché l'addeala ascende a Lire 244.soldi 6 e denari 8 ed il sessto sopra l'ANNUO LIVELLO importa

L. 36.I3. 4

in TUTTO

L.256.I3.4

Non essendo comparso OBLATORE rimase al suddetto BENATI gli obblighi ascritti del Capitale.-----

Sottoscritto GIUSEPPE BENATI in obbligo quanto sopra.-----

Ite.....pro Fide-----

Sottoscritto ANNIBALE MAZZA NOTAIO R° CANCELLIERE Pl.O.O.lona
segnato cancelliere-----

Dall'allegato UNITO alla relazione di Vs.Ill. il QUATTRO del corrente nel quale si descrivano li

5.)

INVESTITURA dei BENI della CHIESA di S.M. ASSUNTA
e CHIESA di San CARLO
ai Fratelli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S. CARLO
" S.M. ASS.

segue
1780

ai
BENATI F.LLI
7°)

FONDI LIVELLATI da UFFIZIALI della CHIESA PARROCCHIALE di
GORLA MAGGIORE dalla detta RELAZIONE sibvede che gli detti
Fondi sono parti allivvellati nella mia relazione, e con
la presente prescritta solennità approvasi pertanto che si
passi alla solenne stipulazione delli rispettivi contratti
al qual effetto darà essa il corrispondente avviso a chi
occorre e sono-----
Di Vs. = MILANO 19 Maggio 1778.-----

Firmato : aff.mo per servirla CARLO Conte di FIRMIAN-----
In angolo : al sig. ANNIBALE MAZZA - Regio Cancelliere
In actis et quo fide &
Sottoscritto ANNIBALE MATIA R° Canc.Pl. O.O.-----
Concordat con copia autentica inserita in Istr° ENFITEUSI
PERPETUA e successores condizione fatta dall'Illmo Marchese
TERZAGHI don CARLO, e per lui dal sig. GIACOMO BANFI suo cu-
ratore successo per una nota infrascritta il 25/6/1778

Sottoscritto J.C.ALESSANDRO BARLETTI - Coll° Not.Mil.no

= CONSEGNA

fatta da me pubblico Agrimensore di Milano, dei BENI, SEDIME
di CASA di ragione della Fabbrica di SANTA MARIA ASSUNTA di
GORLA MAGGIORE , di
una Pezza di Terra CAMPO di ragione della Veneranda FABBRICA
di SAN CARLO di detto Luogo, Terr° di Gbrla Maggiore, pieve
di O.O. Ducato di Milano

LIVELLATO in PERPETUO a Mastro GIUSEPPE fratelli BENATI
e cominciato detto livello a San Martino prossimo passato
1777, fatta dissi la detta consegna per ordine dei Fabbricceri della
VENERANDE CHIESE

ANTONIO MONETA - Priore

GIUSEPPE MONETA - Tesoriere

il giorno 28 Luglio 1778 , con la presenza ed istanza tanto
dei suddetti fabbricceri quanto del sudd° Mastro GIUSEPPE
BENNATI , il quale accetta tutto in consegna quanto segue e
cioè :

N° 1) Campo d tto la PACIARINA - aratorio

coerenze : lveante March.don CARLO TERZAGHI mediante
solco metà compreso GIUSEPPE GALLI, mediante
fila di moroni lasciati con sua ragione
a tramontana STRDA descritta in mappa al 256
Pertiche 3.---

Piante : NOCE da cortile n° 1

N° 2°) Pezzo di terra " Vigna " detta la MERLINA -aratorio avidato
con viti molto grame da rimettere;

coerenze a levante il sig.Marchese TERZAGHI don CARLO
mediante fosso e sippe.,;... in parte il signor
GIUSEPPE MARCHESI , ed in parte il sudd° Marchese
CARLO TERZAGHI mediante sippe riva e fosso compreso;
a mezzodì in parte il sig. GIUSEPPE MARCHESI, ed in
parte la PREBENDA di SAN LORENZO di MILANO mediante

455

;/.

INVESTITURA dei BENI della Chiesa S.M. ASSUNTA
e CHIESA di S. CARLO
fatta ai F.LLI BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S. Carlo
" S.M. Assunta

segue
1780

siepe, riva e fosso compreso, ed a tramontana STRADA, descritto
in Mappa al N° 750 di pertiche 12 T. 4

ai
BENATI F.LLI

8°)

ROVERI CIMATE alte d 9	N° 1
TERZERA	" 2
CANTILONE	" 1
CANTILO	" 2
ROVERI di CIMA di PALONE	N° 12
palo	" 8
GABBE FORTI grosse	N° 3
ordinarie	" 15
GABBETTE FORTI	N° 59
Aglieni forti	N° 40

N° 3) Campo detto la MUDA

con coerenze a levante : BENEFICIO di San CARLO di G.M.
mediante accesso comune; a ponente detto BENEFICIO
e cavadagna metà compreso; a mezzodì il Marchese TERZAGHI
do CARLO a solco metà compreso; ed a tramontana
PREBENDA DI SAN LORENZO di MILANO; descritto in mappa
al N° 654 di pert. 3. T 18.--

MORONE da cantilone	N° 1
FALO grani	" 19

N° 4) Pezzo di terra " VIGNA " aratorio avidato detto la CASSINAZ
ZA,

coerenze a levante il Rev. Sig. CARLO GIOVANNI e fratelli
GALLI, mediante file di moroni compresi con sua ragione
a levante BENEDETTO e fratelli PIGNI a termine diviso
metà compresi a mezzo; e tramontana Strada descritto
in mappa al N° 613 sub. 2 di pertiche 4.---

MORONI da palone	N° 13
granci (?)	" 3
GABETTE forti	" 1

VITI a dino(?) à pelgora N° 2 compite
Scarioni forti guarniti del frudante(?) legname N° 98

N° 5) Campo detto CORBE' di SOTTO aratorio

coerenze a levante strada, a ponente il sig. GIUSEPPE
MARCHESI mediante rippa lasciata al mezzo di Beneficio
del Rev. sig. GAUDENZIO MOCCHETTI con la metà compreso
a tramontana : Contessa MARIA DURINA TERZAGA mediante siepe
riva lasciata deperire in Mappa al N° 47 e 48

di pertiche 5.---

MORONI palone N° 5

N° 6) CAMPO detto il CORBE di SOPRA aratorio

coerenze : a levante BENEFICIO del Rev. GAUDENZIO MOC-
CHETTI à solco metà compreso, a poenete il
sig. GIUSEPPE MONETA prese a solco, a mezzodì
STRDA d'accessio, ed à tramontana, parte
BENEDETTO PIGNO e parte ANTONIO ELLO.----

INVESTITURA beni della CHIESA di S.M.ASSUNTA
e CHIESA S. CARLO
ai F.lli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S.M.A.
" S. Carlo
ai
BENATI F.LLI

segue
1780

con fosso lasciato descritto in mappa al N° 717 A
di Pertiche 9.17.--

MORONI da CANTILONE gramo N° I

N° 7) - CAMPO detto la STRADA VECCHIA - aratorio
coerenze a levante il Sig. MARCHESI don CARLO TERZAGHI,
a ponente il sig. GASPARE PEDRETTI, solco a metà, compreso
a mezzodì STRADA ed a tramontana parte il sig. GIUSEPPE
MARCHESI e parte il BENEFICIO del Rev. GAUDENZIO MOCCHETTI
a cavadagna metà compreso in mappa al N° 604

di pertiche 2.15.--

MORONI da Terzera N° 3
da palo " 13

N° 8) - Campo detto CARNARO (o CAMARO) aratorio di ragione
della Fabbrica di San CARLO in Gorla Maggiore
coerenze a levante il sig. GIUSEPPE BOSETTI a solco,
a ponente la CURA di Gorla Maggiore a solco metà compreso
a mezzodì la STRADA ed a tramontana la signora Contessa
MARIA DURINA a cavadagna metà compresa, descritto in
mappa al N° 285

di pertiche 2.6.--

MORONI da terza N° 3

N° 9) Brughiera detta la BRUGHERAZZA con fondo a brugo di ragione
della Ve. Fabbrica di S.M. Assunta di G.M.
coerenza a levante : PREBENDA di S.LORENZO di MILANO a li-
nea di Metelli (?) di Sassi per termine ; a levante PAOLO
e Fratelli MONETA a linea come sopra a mezzodì brughiera
dei medesimi beni rivellati all' Illmo Marchese TERZAGHI
don CARLO, ed a tramontana l'infrascitta brughiera a linea
come sopra, ed è come da misura

Pert. 6. 12

N° 10) Brughiera detta la BRUGHERAZZA, ossia CASARAGO
coerenze a levante la PREBENDA di SAN LORENZO di MILANO,
a line di MOTTELLE di sassi per termini, a ponente
Brughiera dei medesimi termini messi in atto con la misura,
a mezzodì parte PAOLO e fratelli MONETA, ed in parte sopra
ad essi la detta Brughiera a line a come sopra ed a
tramontana il sig. Marchese TERZAGHI don CARLO
e come da misura

pert. 9.9.7.--

Segue la : DESCRIZIONE di UN SEDIME di CASA, situatone nel Luogo di
Gorla Maggiore, detta la STANZA del PEJA consistente nella
metà di un portico con suolo di terra tutto rotto e da d°
portico si entra in una stanza terranea che serve da cucina
con uscio pianta (?) asa (?) cancani serrature e chiave
ed occhio di ferro nel muro, suolo di terra cielo in travetti
ed asse camino con capi già di cotto, teldro (Sf) di legno,
e focolare di sassi, finestra verso tramontana in due antine

467
./.

INVESTITURA dei BENI della CHIESA di S.M.ASSUNTA
e CHIESA PARROCCHIALE
fatta ai F.LLI BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
CHIESA S.CARLO
" S.M.A.

segue
1780

ai
BENATI F.LLI

a se e cancani senza'altro ferrata da tondini di ferro tre al lungo e due al traverso, altra finestra a tramontana ase e cancani, ed occhio di ferro senz'altro ferrata di tondini n° 3 al lungo e 2 al traverso. Telaro di legno per l'impenata senz'altro, da detta cucina si va per l'uscio all'orto in un anta mediante ase e catenazuolo di ferro con suoi occhi senz'altro

10°)

In seguito da detto portico si va ad altra stanza terrena a cui si entra per uscio in una anata a ase e cancani serratura e chiave ed occhio di ferro nel muro, ed anche canaletto di legno, suolo di cotto mediocre, cielo in travetti, ed asse con un tornero (sic) finestra inducante ase e cancani senz'altro ferrata de tondini tre al lungo, e due al traverso, in seguito si va alla scala per ascendere ai superiori, e sotto a d° scala vi è il suo polaro d'asse e sua serratura in un anta con suoi gruppi di ferro, serratura senza chiave senz'altro la detta scala consiste in tre gradini de sassi rotti, ed il rimanente di legno, a cui si entra per un uscio ad una anta ase e cancani in serratura e chiave ed occhio di ferro in l'uscio senz'altro, suolo di gerone cielo in travetti, ~~ad~~ ad'asse con un so mato (? consumato ?) il tutto gramo, due finestre in alto ase e cancani senz'altro

Da detta stanza si va alla cassina sopra l'ultima descritta senza terranei ~~aperta~~ coperta di tetto senz'altro-----

In seguito alla descritta scala si va allo stallo a cui s'entra per un uscio in avanti ase a cernaia (?) a catena di ferro con due occhi di ferro, inserite al muro, suolo di terriccio Lo intyanti (?) alla mangiatoia di cotto, tutta rotta, un capello di legno senza altro, finestra a un anta, ase e cancani senz'altro, e sopra la detta stalla vi è CASSINA coperta da tetto.-----

Dalla prima descritta stanza sino nell'orto nel qual vi sono

MORONI di Terzera	N° I
Cantilone	" I
Palone	" 2

- Ed a qual CASA, CIRTE ed ORTO si fa coerenza a levante strada, a ponente il sig. Marchese don CARLO TERZAGO, mediante parte siepe morta lasciata parte a muro e parte a linea di termini, a mezzodì di GIUSEPPE MONETA mediante stilicidio compreso a prte linea e d'una parte il d° sig. Marchese TERZAGHI a linea; a tramontana il sig. Marchese mediante siepe morta, marcata in Mappa al N° 880 sub. 5
di P.che --T.8.--

Che è quanto & e per fede &-----
SOLBIATE OLONA 31 AGOSTO 1778.
Sottoscritto GIOVANNI ANTONIO BIRIGOZZI pubb° Agrimensore di Milano.

- 1779 ad di 29 Xbre GORLA MAGGIORE

INVESTITURA dei BENI della CHIESA S.M. ASSUNTA
e CHIESA S. CARLO
fatta ai F.LLI BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
Chiesa S. Carlo
" S.M. ASS.
ai
BENATI F.LLI

1780
segue

- FRA... ..impedito per affari Parrocchiali
Io sottoscritto dò il pieno assenso all'Ill.mo Sig. Dott.
e Caus.º Collº di Milano ALESSANDRO BARLETTI di rogare due
istrumenti di LIVELLO fatti al pubblico nell'ORATORIO dº
di San CARLO membro della Parrocchiale di GORLA MAGGIORE
di me sottoscritto con livello deliberato a favore delli
Fratelli GIUSEPPE e CARLO ANTONIO BENATI figli del fu
EVASIO e l'altro a favore di PIETRO e figli di MELCHIORRE
e GIOVANNI BATTISTA BOSETTI tutti di Gorla Maggiore, con patti
che furono espressi nel pubblico INCANTO alli suddetti due
livelli della Veneranda FABBRICA di S.TA MARIA ASSUNTA di G.M.
pieve di O.O. Stato di Milano; e con quelle circostanze
che il sig. Dr. BARLETTI stima opportuno inserire nei detti
documenti e per fede.-----
Sottoscritto Prete GIUSEPPE SANGALLI - curato di Gorla Mag-
giore-----
Concordat... originali inseriti in alio ENPHITEUSI istrº
favore detto PIETRO BOSETTI et eius filiorum.....
.....die 30 Dicembre 1780
Sottoscritto ALESSANDRO BARLETTI dal Collº Milan dei Notai

IIº)

- 1769 29 Xbre GOPLA MAGGIORE (att.data - nota LC)

Non potendo intervenire alla stipulazione dell'istrº di ENFI
TEUSI perpetua dei beni posti a livello del luogo e territo-
rio di Gorla Maggiore Pieve O.O., di ragione della VENERANDA
FABBRICA della CHIESA PARROCCHIALE di dº luogo di GORLA ed in
parte della VEN FABBR. di SAN CARLO ,parimenti di dº luogo
da me infrascritto deliberato al pubblico Incanto con accre-
scimento del SESTO di più dell'ultimo canone, al quale sono
stati deliberati prima al Rev.do Prete GIACOMO GRASSI e come
dall'atto di detta deliberazione stata fatta sotto il giorno
4 GIUGNO 1778 previi gli opportuni INCANTI e rinnovazione di
CEDOLE, ho deputato e deuto mio Procuratore speciale ed anche
generale CARLO ANTONIO BENATI mio fratello a stipulare dº
istrumento dº ENPHITEUSI non solo mio nome ma anche in nome
d'esso mio ftaello in solidale nostra obbligazione, e con li
patti, modi e firme in tutto e per tutto come ~~se~~ resta espres-
so in dº atto di deliberazione in me fatto ed in fede &-----
Sottoscritto io, GIUSEPPE BENATI-----

E delle predette cose &-----

Fatto e pubblicato nello studio superiote della Casa di abita-
zione di me notaio infrascritto posto nel borgo di Gallarate
Capo Pieve - ducato di Milano, presenti il

Sig. ANDREA MARI figlio del fu Giovanni Paolo

ANTONIO COLOMBO figlio venHospital Magg. di Milano abitanti
a Gallarate (borgo di-) protonetari di Milano

Testimonij PIETRO BARLETTI figlio del fu Benedetto

FRANCESCO GADDA figlio del fu Giuseppe

GIUSEPPE TREZZI figlio del fu Giovanni Battista

GIOVANNI TREZZI " "

tutti abitanti nel luogo di Gorla Maggiore, noti ed

469

/.

INVESTITURA dei beni della CHIESA di S.M.ASSUNTA
e Chiesa S. CARLO
fatti ai F.lli BENATI nel 1780

INVESTITURA
BENI
CHIESA S.M.ASS.
CHIESA S. CARLO
ai
BENATI F.LLI

I780
segue

idonei &-----

I2°)

X
Scorciatoia

Ego J.C. ALEXANDRO Maria BARLETTI ap.licus et de Coll^o
Med..... F.m qm. J.C. JOSEPH BAPT.S in
OPPIDO GALLARATI cap. Plebis Duc.Med^o subscr..Istrs
rog;s.....e validi,editi et in fide---



B. F. de R.
C. M. B.
D. F. F. B.

manu ANTONIUS MARIAS Can.cus &

INVESTITURA dei Beni delle Chiese S.M.A. e San Carlo
ai FRATELLI BENNATI copia I780.

INVESTITURA
BENI
Chiesa S. Carlo
" S.M.ASSUNTA
ai
BENNATI F.LLI

I780
30/I2

COPIA identica ad altra (già copiata LC)
fatta dal notaio LUIGI LAMPUNANI il 4 Marzo 1807
per la Causa coi BENNATI



MONOGRAMMA